



COMUNICATO STAMPA

Taormina - Lina Wertmuller “professoressa” di teatro. “Taormina Arte” ha avviato, ieri mattina, il corso di formazione destinato ad attori ed aspiranti. “Siamo contenti – ha detto il sindaco di Taormina, Mauro Passalacqua – si tratta di proseguire con il teatro quello che è stato avviato con il festival del cinema. Taormina accoglie con calore una icona dello spettacoli italiano”. E la regista di 35 film che hanno fatto la storia del cinema italiano, ora alle prese anche con l'arte scenica per eccellenza, è stata chiara con i tanti ragazzi provenienti, in prevalenza, dal sud Italia. La Wertmuller a lungo si è soffermata sulle difficoltà che si incontrano a intraprendere la carriera di attore e soprattutto ad affermarsi nel mondo dello spettacolo. Si è, comunque, pensato al futuro di questi ragazzi, tanto che la Wertmuller ha immediatamente voluto una foto ed il numero di telefono dei partecipanti al corso. Poi “tutti in riga” o meglio “maschi da una parte e femmine dall'altra”, come ai vecchi tempi della scuola, per iniziare a conoscere le esperienze di vita e teatro di ognuno dei presenti. L'idea di questo faccia a faccia con la regista è del direttore artistico della sezione Teatro, Simona Celi, che si è trovata a dare il benvenuto ai presenti assieme a primo cittadino e segretario generale di “Taormina Arte”, Ninni Panzera. Lo stage proseguirà fino al primo agosto ed ha una finalità, quella di inaugurare la nuova vita produttiva della kermesse, con una coproduzione ispirata ai testi di Vitaliano Brancati, grazie al fatto che sono stati ottenuti i diritti di rappresentazione dalla figlia Antonia per il romanzo “Paolo il caldo”. Lina Wertmuller ne curerà, appunto, la regia. “Paolo il caldo” sarà, quindi, lo spettacolo di punta dell'anno prossimo e sarà una produzione che ridarà prestigio al festival e che porterà il nome della rassegna nei teatri più importanti d'Italia